



Città metropolitana Spugna



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, M5C2 I. 2.2 “Piani Urbani Integrati” PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, IN AMBITO COMUNITARIO, DA ESPLETARSI TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL, PER IL SERVIZIO DI PROMOZIONE CULTURALE ED ECONOMICA DEL PIANO URBANO INTEGRATO CITTÀ METROPOLITANA SPUGNA

Responsabile unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023

Dott. Emilio De Vita

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA E QUADRO ECONOMICO GENERALE

PREMESSA

Il Piano Urbano Integrato Città metropolitana Spugna è uno dei Piani finanziati dal D.L. 152 del 2021, nell'ambito della Missione 5, Componente 2 (M5C2) del PNRR dedicata alle infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore. I Piani Urbani Integrati sono dedicati alle periferie delle Città Metropolitane e prevedono una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in luoghi sostenibili. All'interno di questa cornice Città metropolitana Spugna ha come finalità la realizzazione di 90 interventi riqualificazione del territorio e rifunzionalizzazione in chiave di mitigazione dell'impatto climatico (siccità/precipitazioni intense e concentrate) grazie all'uso di NBS (Natural Based Solution) ovvero sistemi basati sulla natura per un terreno meno fragile e vulnerabile in 32 comuni del territorio della Città metropolitana di Milano.

Il Progetto ha diversi obiettivi: il primo, più immediato, è la deimpermeabilizzazione del suolo e la gestione delle acque meteoriche tramite NBS, su proprietà pubbliche.

Gli interventi del PUI Città metropolitana Spugna, però, non si limitano ad intervenire sulla gestione delle acque meteoriche, perché incidono su contesti altamente urbanizzati, e una elevata percentuale di questi si colloca in piazze centrali dei comuni coinvolti. La progettazione ha quindi consentito una più generale rifunzionalizzazione e rigenerazione degli spazi urbani.

Il macro obiettivo del piano consiste nella messa a sistema di tutti gli interventi effettuati con il prioritario fine di diminuire la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici e di rafforzare, soprattutto per i territori caratterizzati da elevati livelli di impermeabilizzazione e alta densità urbanistica, la capacità di resilienza di fronte agli inevitabili impatti del clima che cambia anche favorendo la cooperazione tra soggetti pubblici, privati e cittadini nel perseguire azioni concrete.

Gli interventi che verranno messi in opera risultano quindi particolarmente all'avanguardia ed innovativi per il contesto locale ed anche in parte per quello nazionale in quanto coniugano ingegneria idraulica tradizionale con ingegneria naturalistica e sistemi biologici.

Tali impianti ricreano quindi un complesso ecosistema funzionale che, da una parte gestisce le acque meteoriche, le pulisce e le drena, dall'altra ancora favorisce la biodiversità, combatte le isole di calore, implementa la funzionalità e la fruibilità dei luoghi.

Questo sistema multilivello e multiobiettivo può essere garantito nel tempo solo a fronte di conoscenza e competenza diffusa ed approfondita. Infatti tali nuovi sistemi urbani portano con sé una vera e propria rivoluzione culturale nel modo di vivere gli spazi urbani.

Inoltre tali tipologie di interventi necessiteranno di manutenzioni diverse sia dal solito verde urbano sia dal solito impianto idraulico, pertanto, se da una parte la cattiva manutenzione ed uso porterà gli stessi ad essere inefficaci, dall'altra l'introduzione di nuove competenze nelle scuole, nei comuni e nelle aziende di manutenzione, comporterà la crescita di nuove figure professionali.

Per quanto riguarda l'iter che interno che ha seguito il PUI CM Spugna, si segnala che:

- in data 13/12/2022 è stato sottoscritto da Città metropolitana (CMM) e CAP Holding (CAP) l'Accordo per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) e del Piano Strategico Metropolitano (art. 15, Comma 2, della L.241/1990, art. 9 del DL 77/2021 e Art. 21 DL 152/2021);
- Città metropolitana di Milano in qualità di soggetto attuatore del PUI Città metropolitana spugna ha sottoscritto un atto d'obbligo con il Ministero dell'Interno per ciascun CUP, che regola le modalità di gestione del finanziamento e che definisce target e milestones. Le milestones sono l'aggiudicazione dei lavori entro luglio 2023, il 30% dello Stato Avanzamento Lavori entro settembre 24, e il termine dei lavori entro giugno 2026;
- Città metropolitana di Milano a valle delle approvazioni tecniche e dei nulla osta dei Comuni ha approvato con decreto sindacale n.29/2023 del 30 gennaio 2023 i progetti definitivi di ciascun intervento e confermato mandato a CAP, quale stazione appaltante delegata, ed ha indicato la copertura contabile negli stanziamenti del PEG, come da tabella con imputazioni contabili (all.A) del decreto n. 29/23. In tale decreto veniva sancito che per gli interventi maggiormente trasformativi del territorio (41 CUP in 21 Comuni) si provveda alla

realizzazione di un progetto esecutivo, mentre per gli altri interventi (49 CUP in 11 Comuni) sia sufficiente il progetto definitivo per gli effetti di cui all'art. 33 co.2 della L.R. 12/2005;

- Città metropolitana di Milano, tramite CAP Holding quale stazione appaltante delegata, ha pubblicato la gara per i lavori di realizzazione delle opere in data 31 gennaio 2023 tramite procedura aperta al fine di stipulare un Accordo Quadro multioperatore, che è stata aggiudicata in data 19 giugno 2023, aggiudicazione che ha consentito il rispetto della Milestone del 30 luglio 2023;
- Città metropolitana di Milano, con decreto sindacale n. 230/2023, ha approvato i progetti esecutivi e dei progetti definitivi integrativi dei CUP in atti del Piano Urbano Integrato Città metropolitana Spugna.

OBIETTIVI

Nel giugno 2026, con la conclusione del progetto il territorio coinvolto dagli interventi del Piano dovrà essere radicalmente cambiato. Affinché questo sia possibile non è sufficiente la realizzazione delle opere, ma serve un percorso di accompagnamento del territorio che coinvolga tutti gli attori del Piano: le istituzioni, le imprese e i cittadini. Si tratta di un vero e proprio percorso di trasformazione, che chiede di essere guidato e implementato anche con processi di change management.

Il cambiamento dovrà essersi articolato nelle seguenti direzioni:

promozione culturale

A conclusione degli interventi del Piano, il territorio coinvolto dovrà aver acquisito una nuova consapevolezza. Questa consapevolezza deve appartenere agli amministratori locali dei Comuni, che dovranno essere in grado di spiegare il perché della necessità di una gestione sostenibile del ciclo dell'acqua e il suo funzionamento. Dovranno inoltre essere in grado di presentare alla cittadinanza i nuovi spazi rigenerati e le nuove modalità fruibili, soprattutto laddove l'intervento si sia sviluppato in un luogo molto vissuto dagli abitanti della zona. Questo processo di cambiamento dovrà coinvolgere anche i tecnici dei Comuni e i manutentori del verde, che dovranno conoscere e governare la gestione delle aree rigenerate nei loro territori.

Infine, dovranno essere coinvolti i cittadini: dovranno aver avuto la possibilità di comprendere la trasformazione avvenuta sul loro territorio, capire la funzione tecnica della nuova gestione delle acque ma anche la cornice più generale che ha guidato l'intervento, ossia la costruzione di un territorio più resiliente capace di adattarsi ai cambiamenti del clima che realizza una vera e propria rivoluzione culturale nel modo di vivere gli spazi urbani. Questo anche alla luce del fatto che i cantieri presenti sul territorio nel triennio di svolgimento del presente servizio saranno molti (poiché la data ultima di conclusione degli interventi PNRR è il 2026), e i cittadini dovranno essere messi nella condizione di comprendere i vantaggi di lungo periodo a fronte degli immediati disagi.

Questa comprensione diventa indispensabile soprattutto per il buon esito di ciascuna opera, ovvero per la capacità della cittadinanza di comprenderne e rispettarne le funzionalità in senso stretto e in senso di benefici complessivi.

promozione economica

Il PUI Città metropolitana Spugna ha anche l'obiettivo di restituire un territorio trasformato dal punto di vista economico: dovrà essere progettato e realizzato un percorso di accompagnamento che coinvolga le imprese, anche per il tramite delle associazioni di categoria (ANCE etc.), al fine di rendere replicabili gli interventi di Spugna in altri settori e contesti geografici.

Le imprese coinvolte dovranno essere gli operatori di mercato nei settori di intervento interessati, che devono essere messe a conoscenza del tipo tecnologia utilizzata e dei suoi vantaggi in termini

tecnici ed economici. Affinché ciò sia possibile le imprese che realizzeranno gli interventi Spugna dovranno essere attori del cambiamento, e le loro modalità di lavoro dovranno essere rese standardizzabili, replicabili e comunicabili agli altri operatori.

Ulteriore outcome in termini di effetti economici è la replicabilità degli interventi Città metropolitana Spugna sul territorio da parte di privati e soggetti pubblici interessati. I 90 interventi del Piano Urbano non sono infatti un punto di arrivo, ma solo un punto di partenza per una più sostenibile gestione del ciclo dell'acqua nel territorio. Dovranno quindi essere coinvolti operatori economici affinché gli interventi Spugna vengano realizzati anche su aree di proprietà privata (dato che il Piano Urbano coinvolge solo aree pubbliche di proprietà comunale) e si realizzi una nuova strategia territoriale di intervento pubblico-privata che trovi nei progetti del PUI dei casi pilota.

Infine, outcome del PUI deve essere la creazione di valore aggiunto in termini di formazione professionale, nuovi posti di lavoro e competenze: dovranno essere acquisite grazie a questo progetto nuove competenze tecniche dai manutentori del verde urbano dei comuni coinvolti, che vedranno quindi arricchite le proprie skills grazie all'esperienza maturata e all'accompagnamento nel corso del progetto.

Dovranno poi essere stati realizzati dei piani formativi per i futuri professionisti coinvolti nel ciclo di gestione dell'acqua che intercettino soprattutto le scuole secondarie di secondo grado: il piano dovrà essere progettato e implementato in sinergia con CAP, CMM e le imprese aggiudicatrici della gara.

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del servizio è la promozione culturale ed economica previsto all'interno del Piano Urbano Città Metropolitana Spugna per ciascun CUP.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti potrebbe rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto.

L'importo, posto a base di gara, per 18 mesi è pari ad € 333.000,00, oltre IVA, di cui € 333.000,00, soggetti a ribasso (comprensivi di € 0,00 per costi della manodopera non ribassabili) ed € 0,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente capitolato è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

Per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DSNH, saranno applicate le penali previste dal capitolato.

Ai sensi dell'art. 120 comma 9, del Codice dei Contratti pubblici, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore un aumento o una diminuzione delle prestazioni, che si rendano necessarie in corso di esecuzione, nei limiti delle economie derivanti dal ribasso offerto dall'appaltatore in gara e fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il quadro economico complessivo del progetto è essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	Importo
A - Importo per spesa per contratto di 18 mesi, posto a base di gara	€ 333.000,00*

A.1. Importo servizio di promozione, soggetto a ribasso	€ 333.000,00**
A.2. Costi per la sicurezza da DUVRI/PSC (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 22% iva per importo posto a base di gara	€ 73.260,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TOTALE GENERALE PROGETTO € (A+B)	€ 406.260,00
C - ulteriori spese quadro economico	
C.1 contributo Anac Stazione appaltante***	€ 250,00
C.2 spese per pubblicità iva inclusa	€ 0,00
TOTALE ULTERIORI SPESE QUADRO ECONOMICO (C.1+C.2)	€ 250,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 406.510,00

***Nell'importo a base di gara è compreso il valore massimo di € 66.600,00 dell'eventuale opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto d'obbligo, nei limiti delle economie derivanti dal ribasso offerto in gara dall'appaltatore.**

**** L'importo a base di gara, soggetto a base di gara, comprende i costi della manodopera, non ribassabili, che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 0,00.**

*****Per il pagamento del contributo di gara all'ANAC avverrà con le risorse allocate nei capitoli di bilancio in gestione del Dipartimento Appalti e Contratti.**

Trattandosi di servizio di natura intellettuale non sono stati calcolati i costi della manodopera.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Territorio di competenza della Città Metropolitana di Milano.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La gara verrà espletata tramite una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, il servizio avrà una durata di 18 mesi per un importo a base di gara di € 333.000,00, oltre IVA, di cui € 333.000,00, soggetti a ribasso (comprensivi di € 0,00 per costi della manodopera non ribassabili) ed € 0,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

La procedura verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma di ARIA spa mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo applicando dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica dettagliati nel disciplinare di gara e così riassunti:

- elementi di qualità tecnica al massimo fino al 80% del punteggio totale;
- elemento prezzo al massimo fino al 20% del punteggio totale;

Le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il servizio sarà aggiudicato all'impresa che ha ottenuto il punteggio più alto relativamente all'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio indicato dalla stazione appaltante.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede ad individuare mediante sorteggio il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - OT (MAX 80 PUNTI)

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione allegati al disciplinare (di natura tabellare e qualitativa) con la relativa ripartizione dei punteggi.

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO

Non è prevista alcuna clausola di sbarramento.

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA - OE (MAX 20 PUNTI)

verranno attribuiti 20 punti al concorrente che avrà offerto il prezzo, per l'esecuzione del servizio di copertura assicurativa, più basso rispetto all'importo posto a base di gara, tra quelle presentate.

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula non lineare:

$$P_i = P_{\max} * [R_i / R_{\max}]^a$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i-esimo;

P_{max} = punteggio massimo attribuibile (20 punti)

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente;

α = coefficiente pari a 0,4.

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione procederà alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte (OT + OE), attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta al fine di stilare la graduatoria.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione, sono riportati nel disciplinare di gara.

RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA BASE DEI SERVIZI IN APPALTO

La normativa di riferimento è la seguente:

- D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti;
- Legge 120/2020;
- Legge 108/2021;
- D.Lgs. 50/2016, nei casi espressamente richiamati dalla Legge 108/2021, di conversione DL 77/2021;
- DM 19 ottobre 2022 n. 459 "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER EVENTI", pubblicato su Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 282 del 2 dicembre 2022
- Regolamento UE 679/2016, del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- Codice Civile;
- Capitolato Speciale d'appalto;

DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3 DEL D.LGS. 81/2008

Trattandosi di servizi da considerare di natura intellettuale l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva esclusa e non viene richiesta l'elaborazione del DUVRI.

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

I documenti di gara allegati al Progetto, sono i seguenti:

1. Relazione tecnico - illustrativa e quadro economico generale
2. capitolato speciale d'appalto

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate